

# Una banca da record!

RomagnaBanca presenta il bilancio 2023: utile a quota 38,4 milioni (+152%), patrimonio oltre i 220 milioni, prodotto bancario lordo 3,3 miliardi, CET1 ratio supera il 30%, Cost/Income sotto il 50%, ROA oltre il 2%. Inoltre 3 milioni riversati sul territorio con il Bilancio sociale



**Paolo Garattoni,**  
Direttore Generale RomagnaBanca

Il 2023 è stato l'anno dei record per RomagnaBanca. L'utile netto registrato è pari a 38,4 milioni di euro, il più elevato mai registrato ed in crescita di oltre 23 milioni rispetto al 2022 (+152%). Risultati straordinari che, come di consueto a ridosso dell'Assemblea dei Soci e della presentazione ufficiale del bilancio, commentiamo con il direttore Paolo Garattoni.

*Garattoni, come siete riusciti a realizzare un risultato così importante?*

Occorre sottolineare che la ragione più ampia di risultati così importanti, dovuti prevalentemente al deciso miglioramento del margine di intermediazione - aumentato più dei costi -, si trova nelle scelte strategiche e lungimiranti intraprese in passato. È dunque il risultato di un percorso coerente nel tempo.

*Può indicarci le scelte più importanti di questo percorso?*

Possiamo individuarne tre.

**Primo:** la scelta di "coprire" i numerosi mutui a tasso fisso concessi, che per le famiglie ammontano a circa il 70% del totale erogato. Si tratta di un'azione messa in atto giocando d'anticipo, con lo scopo di tutelare la banca e i clienti dal rialzo dei tassi. In particolare le nostre famiglie clienti sono state protette dal rialzo dei tassi dei mutui, specie quelli per la prima casa.

**Secondo:** le ampie coperture dei crediti deteriorati spese negli anni precedenti, grazie alle quali, in questo esercizio siamo riusciti a realizzare importanti riprese di valore a seguito della chiusura di diverse posizioni problematiche.

**Terzo:** la decisione di rimborsare anticipatamente parte dei finanziamenti T-LTRO ricevuti da BCE che, se non realizzata - a causa dello

scenario di innalzamento dei tassi verificatosi - avrebbe comportato un consistente impatto economico negativo non solo nel 2023, ma anche nel successivo anno.

*Come dunque aumenta la solidità di RomagnaBanca alla luce di utili così consistenti?*

L'utile conseguito ha permesso a RomagnaBanca di rafforzare ulteriormente la propria solidità patrimoniale, un fattore di eccellenza che colloca l'istituto tra i più solidi del sistema bancario italiano, un ulteriore sigillo di garanzia per soci e clienti. **Il CET 1 ratio del 2023 si è attestato al 30,4% in miglioramento di oltre 3 punti rispetto al 2022.** Questo è stato possibile grazie a Fondi Propri che a fine esercizio hanno superato 220 milioni di euro (in aumento di oltre il 15% rispetto a dicembre 2022).

La solidità patrimoniale rappresenta il punto di forza di RomagnaBanca ed è espressione della continuità degli utili nel tempo e della capacità di performare in modo efficiente anche nei momenti storici più complicati.

*Dal punto di vista della qualità del credito, si rilevano criticità o miglioramenti?*



**OLTRE 3 MILIONI DI EURO  
IN NUMEROSE INIZIATIVE  
EXTRA BANCARIE:**



**€ 700.000**

**programma eventi sociali,  
convegni, premi allo studio,  
incontri con i giovani, ecc.**

promossi da RomagnaBanca  
**370 iniziative, contributi  
e sponsorizzazioni** ad associazioni,  
enti, parrocchie, turismo,  
economia locale, sport...



**€ 250.000**

**formazione, educazione  
finanziaria, partecipazione**

"La finestra", calendario, social network,  
web e incontri dedicati ai Soci



**€ 1.055.000**

**Mutualità e Beneficenza**

da riparto utile 2023



**€ 1.071.000**

**ai Soci**

da riparto utile 2023,  
di cui **326 mila euro** di dividendi  
e **745 mila euro** di ristorno

L'esercizio appena concluso ha inoltre registrato un importante miglioramento della qualità del credito, testimoniato dall'indicatore **NPL Ratio netto, in contrazione dallo 0,66% del 2022 allo 0,59% di fine 2023**. Tale risultato – oltre che da un aumento degli impieghi ed alla riduzione dei deteriorati – è stato determinato, come si diceva sopra, dall'elevato rapporto di copertura dei crediti deteriorati (pari all'88%) che colloca l'istituto ai massimi livelli del settore bancario e certifica l'elevato profilo prudenziale che da sempre contraddistingue la banca. Inoltre l'elevata efficienza di RomagnaBanca è confermata anche dal **Cost Income Primario**, indicatore determinato dal rapporto tra costi e ricavi, che attestandosi al **46% (in riduzione – e pertanto in miglioramento - rispetto al 58% di fine 2022)** testimonia in modo chiaro la notevole capacità competitiva dell'istituto.

*Passiamo a valutare le masse trattate.*

Alla fine dell'anno appena passato, risultano in aumento significativo anche le masse amministrate. **Il Prodotto Bancario Lordo ha quasi raggiunto i 3,3 miliardi di euro, in crescita di oltre 186 milioni rispetto al precedente esercizio (+6,1%)**. La raccolta complessiva presenta un saldo superiore a 2,1 miliardi di euro, in aumento rispetto a dodici mesi prima di oltre 177 milioni (+9,2%), grazie soprattutto al contributo della raccolta indiretta (+29,6%); l'importo complessivo degli impieghi netti verso la clientela, pari a oltre 1,1 miliardi di euro, ha invece registrato una crescita di oltre 22 milioni di euro (+2,0%) rispetto a fine 2022.

*Sono dati notevoli. Ma sappiamo che la mission di RomagnaBanca non si esaurisce qui. Ci parla del bilancio sociale?*

Assieme alla funzione di intermediazione creditizia, RomagnaBanca svolge il ruolo di banca loca-

le a vocazione mutualistica, che richiede non solo di perseguire i risultati economico-patrimoniali, ma, al tempo stesso, di esercitare un'attenzione particolare a favore delle comunità e dei territori in cui è presente, in diversi ambiti, sociale, sanitario, culturale e sportivo. RomagnaBanca, infatti, ha continuato a sostenere la propria comunità locale riversando sul territorio oltre 700mila euro, suddivisi in circa 370 interventi, tra contributi diretti e proprie iniziative.

Occorre aggiungere inoltre 250mila euro spesi per l'informazione e la formazione tramite il giornale "La finestra", il calendario, i social network e gli incontri dedicati ai Soci per favorire una partecipazione attiva e consapevole alla vita della cooperativa, inclusa la formazione dei collaboratori per cogliere le opportunità del "mercato" e innestare reali processi di sviluppo locale cooperativi.

Grazie ai risultati ottenuti, la proposta di riparto dell'utile di esercizio prevede 1 milione e 55mila euro al Fondo di Beneficenza e Mutualità, 745 mila euro di Ristorno e 326 mila euro di Dividendi a favore dei soci.

*Una banca sempre più riferimento essenziale per il proprio territorio.*

A conferma di questo va rimarcata l'apertura della nuova filiale di Gatteo Mare, ultima dei numerosi interventi realizzati recentemente, avvenuta a maggio 2023, azione che si pone in controtendenza rispetto alla riduzione messa in atto dai grandi istituti bancari (i quali negli ultimi dieci anni hanno chiuso 1 sportello su 3) e che rafforza ulteriormente la vicinanza a soci e clienti.

Siamo, e posso dirlo con orgoglio interpretando i sentimenti di tutti gli amministratori, una banca di comunità sempre più consapevole dell'importanza del proprio compito all'interno del tessuto sociale ed economico della Romagna.